

TOPOGRAFIA IN CAMPO

**La formazione
professionale a
"misura" di geometra.**

Fabio Testa,
Mauro Urbani**,
Valentino Renzi***

Negli ultimi anni, il progresso della tecnica topografica ha determinato una vera rivoluzione nelle operazioni di campagna e nei relativi calcoli a tavolino.

I modesti mezzi prima disponibili, con i quali si riusciva ad ottenere lusinghieri risultati, sono oggi sostituiti da una sempre maggiore evoluzione di procedure informatiche; ne è derivato un radicale abbandono dei principi fondamentali della topografia.

Partendo da queste premesse il Collegio provinciale dei Geometri e Geometri laureati di Roma, in collaborazione con l'Associazione Prenestina Geometri, ha deciso di organizzare un corso di topografia in CAMPO, con lo scopo ambizioso di mettere in condizione il professionista di verificare i calcoli svolti dai software utilizzati per appurare se seguono procedure corrette o meno. Questo perché, come noto, attualmente i geometri meno esperti tendono ad affidarsi ciecamente al software che utilizzano senza aver la minima cognizione di causa degli algoritmi che tale software implementa.

Ulteriore scopo è predisporre le basi per una vera e propria 'linea-guida' delle riconfinazioni nelle varie casistiche frequentemente ricorrenti, riposizionamento da mappa d'impianto, da atto di aggiornamento ante DPR 650/72, da atto di aggiornamento post DPR 650/72 e ante Circolare 2/88, infine da atto di aggiornamento post Circolare 2/88 ossia successivo alla introduzione del programma PREGEO di SOGEL.

La caratteristica del corso 'Topografia in Campo' è quella di svolgersi

direttamente sul campo quindi con taglio più pratico che teorico. Gli ideatori, perfettamente consapevoli che il futuro del rilevamento del territorio passa attraverso l'inarrestabile progresso tecnologico costituito dall'impiego di droni, laser-scanner e GPS - con l'ausilio del personal computer - hanno ritenuto di far conoscere ed apprezzare il lavoro del vecchio agrimensore attraverso il quale sono nate e si sono sviluppate le attuali mappe catastali che hanno svolto egregiamente la loro funzione fiscale, civilistica ed anche sociale per oltre cinque decenni.

Scopo del progetto, in definitiva, era quello - mediante una prova per l'appunto 'pratica' - di procedere alla misurazione diretta di punti di note coordinate nei vari sistemi di riferimento (Cassini-Soldner, Gauss-Boaga) affinché sia valutato, non solo lo scarto tra misure cartografiche e misure reali, ma anche lo scarto tra misure reali prelevate con differenti metodologie e strumentazioni. Concludendo con l'accenno alle criticità della cartografia in dipendenza della sfericità terrestre, aspetto quest'ultimo che sarà oggetto specifico di futuri eventi in preparazione.

Di seguito il racconto di una giornata di formazione molto particolare trascorsa tra le cime dei Monti Prenestini il 31 maggio 2019.

L'incontro con i circa 70 colleghi provenienti da ogni parte del territorio laziale avviene nella piazza centrale del Comune di Capranica Prenestina, con la presenza del Sindaco, Francesco Colagrossi, topografo ed ex-collega, che ha rivolto ai partecipanti un caloroso saluto di benvenuto. Guidata dal sig. Giancarlo Colantoni, ingaggiato per l'occasione, la squadra dei geometri esperti in materia topografica parte con entusiasmo verso la meta stabilita.

La prima tappa è la cima del Monte Rotondo dove lo strumento topografico posto in centro sul punto trigonometrico cattura l'attenzione dei presenti. Molti tra questi, probabil-



Planimetria generale d'insieme



Illustrazione del rilievo locale

mente i più giovani, fanno conoscenza per la prima volta con un triangolino scolpito nella roccia di sommità della montagna dai nostri antenati topografi che ha superato indenne almeno due guerre, ogni sorta di avversità meteorologiche e visite di generazioni di geometri, contribuendo alla definizione di centinaia di confini nelle vallate sottostanti.

Espletate le prime due misurazioni di punti trigonometrici, viene rilevato direttamente il Monte Cerella in andata a 5311,654 m, quindi il vertice 'Guadagnolo IGM' a 4331,687 m con scarto da 53 a 89 cm e da 8 a 20 cm rispetto alle corrispondenti misure da coordinate Cassini-Soldner, Gauss-Boaga, scarto da 65 a 77 cm rispetto alle corrispondenti misure G.P.S. Con un breve giro d'orizzonte vengono collimati ulteriori punti trigonometrici di alcuni paesi limitrofi, Torre Sordi di Galliciano Nel Lazio, Basilica San Pietro di Zagarolo, spigolo del bastione di Rocca di Cave, Campanile di Castel San Pietro Romano e di Monte Porzio Catone e il Monte Cavo seminascosto dai ponteggi.

Il teodolite viene ricollocato mentre il gruppo si dirige sul Monte Cerella dove, all'altezza di 1203 m, il paesaggio e la temperatura cambiano



Collimazione Monte Rotondo-Monte Cerella



Santuario della Mentorella e Valle dell'Aniene dal Monte Cerella

drasticamente nonostante la primavera avanzata. Dalla sommità del Cerella viene effettuata la misura di ritorno sul Rotondo nonché iperdeterminato il Guadagnolo IGM a 981,943 m e rilevato il trigonometrico 'Mentorella' a 836,643 m con scarto da 24 a 66 cm e da 57 a 64 cm rispetto alle corrispondenti misure da coordinate Soldner-Cassini e Gauss-Boaga, scarto da 7 a 15 cm rispetto alle corrispondenti misure G.P.S. Anche sul Cerella esiste un piccolo triangolo scolpito nella roccia alla fine del 1800 che non stato facile rinvenire nelle fasi preparatorie dell'evento, nascosto tra muschi e licheni.

La doverosa pausa per il pranzo si tiene al Santuario delle "Mentorella" a 1013.50 metri s.l.m. nella accogliente sala messa a disposizione dai padri benedettini. Nel refettorio ci attendono spuntini a base di prodotti tipici, panini, l'immaneabile pizza con la mortadella e frutta fresca. Particolarmente apprezzato il "Giglietto Prenestino" dolce a forma sinuosa di ricciolo biondo ottenuto senza lievitazione da ingredienti semplici (farina, zucchero e uova). L'atmosfera è serena e si sviluppa un sentimento di amicizia tra i colleghi che suggella un'esperienza professionale indimenticabile.

Chiusa la parentesi ristoratrice procediamo velocemente con il sopralluogo dell'ultimo punto trigonometrico 'Mentorella', costituito dal vertice del tetto della piccola cappella del cimitero dell'omonimo santuario con in asse quel che resta del vecchio parafulmine. L'effetto scenico è notevole e dopo la misurazione viene rimosso in totale sicurezza il riflettente che nei giorni precedenti era stato fissato sul punto.

La seconda parte del corso, di taglio teorico, è composta da una veloce carrellata di slide che illustra con monografie e fotografie i punti rilevati. Vengono proiettati i risultati comparativi tra le distanze calcolate sia a mezzo delle coordinate nei sistemi Cassini/Soldner e Gauss/Boaga, sia con misurazione diretta a mezzo della Stazione Totale e del GPS; immaneabile qualche riferimento e ragionamento sulla cartografia, sulle proiezioni e sulle rappresentazioni, argomenti di riflessione che accendono il confronto tra i colleghi. Si passa, poi, all'illustrazione della seconda parte del rilievo, relativa al riposizionamento di un confine di impianto, con la visualizzazione dei dati di campagna del rilievo eseguito, delle problematiche relative alla calibrazione e georeferenziazione della mappa e l'analisi dei risultati finali.

Viene ribadita l'inutilità di richiedere ed ottenere le coordinate dei punti della mappa d'impianto all'Agenzia delle Entrate, mancando tale richiesta di qualsiasi garanzia sulla precisione e sulla univocità della presa, così come si conviene che l'operazione di riconfinamento in un'attività contenziosa non può e non deve prescindere dalla fattiva collaborazione tra i C.T. di parte e il C.T.U. nella scelta dei punti di appoggio e nella lettura delle coordinate d'impianto da utilizzare.

In conclusione, una giornata riassunta dallo slogan "tutti pazzi per la location", per il comune gradimento delle bellezze naturali dei luoghi visitati, della disposizione degli ambienti, dell'organizzazione e dell'ac-



Ridiscesa dal Guadagnolo IGM



Foto di gruppo dal Piazzale del Redentore

coglienza ricevuta, tutti elementi che hanno reso speciale questo corso.

Non possiamo, come A.P.G. (Associazione Prenestina Geometri), che ringraziare il Collegio Provinciale dei Geometri e dei Geometri Laureati di Roma per l'opportunità di crescita professionale offerta dal corso.

Un ringraziamento sincero agli amministratori locali dei Monti Prenestini, al Sindaco Colagrossi per il capoluogo ed al Consigliere Salvati per la frazione, al Geometra Croce del Comune di Capranica Prenestina, al nostro locandiere amatissimo Padre Adam Dwzigon del Santuario Madonna delle Grazie della Mentorella per l'ospitalità, al Sig. Giancarlo per il supporto logistico e tutta la collaborazione offerta sui sentieri nonché per le spiegazioni dei paesaggi e dei toponimi, all'immaneabile Maria Vittoria Renzi che con la collega Cristiana Gramillano e la collega Michela Acciani hanno curato la distribuzione della merenda, infine al direttivo ed al presidente della A.P.G. Sandro Marano per lo sforzo profuso.

*Segretario Associazione Prenestina Geometri

**Relatori del Corso

QUELL'INNATA CAPACITÀ DI MEDIARE

In un momento lavorativo complesso come quello attuale, la figura del *problem solver* si affaccia sul mercato come fosse la vera novità professionale. Già cinquanta/sessanta anni fa, gli appartenenti più "anziani" alla nostra categoria professionale, soprattutto nei piccoli paesi di provincia, si ritrovavano loro malgrado a rappresentare, in maniera straordinariamente avanguardistica, questa figura professionale e venivano semplicemente chiamati "geometri".

Il geometra di paese rappresentava colui il quale sapeva "di tutto" e risolveva "di tutto" perché in lui erano riposte le competenze più disparate e l'innata capacità di trovare soluzioni che mettessero tutti (o quasi) d'accordo, quelle soluzioni che evitavano spesso, agli interessati, lunghe ed estenuanti procedure legali nelle aule di Tribunale.

Con il tempo la figura professionale del geometra si è andata modificando, settorializzandosi spesso in specifiche competenze e specializzazioni, particolarmente nelle grandi città. In provincia però, e soprattutto nei piccoli paesi, la figura professionale del geometra continua a mantenere il ruolo indiscusso di *problem solver* e presso il suo studio professionale, il cliente approda, molto spesso, prima ancora che in quello dell'avvocato.

Ciò che oggi, come in passato, il professionista si trova a fare suo malgrado, e probabilmente con una insufficiente preparazione e cognizione, si può fare al meglio arricchendo il proprio bagaglio culturale con percorsi formativi specifici finalizzati alla conoscenza della Mediazione prima di tutto dal punto di vista normativo e procedurale.

La formazione come Mediatore può avviare il geometra verso un interessante percorso che gli può consentire di avviarsi alla Mediazione, così come alla Consulenza Tecnica in Mediazione, e che senz'altro può garantirgli la possibilità di apprendere importanti nozioni relative alla Comunicazione che gli permetteranno di approcciare al meglio al cliente così come al collega e soprattutto al reale problema che si cela spesso dietro interminabili cause consentendogli di intravedere, prima di altri, la soluzione migliore per le parti.

Come Commissione Mediazione riteniamo quindi importante avviare un primo ciclo di Seminari informativi rivolti ai colleghi della Provincia di Roma per consentire loro di comprendere il ruolo del Mediatore e le grandi potenzialità che ci sono dietro una Mediazione ben concepita e condotta. Crediamo, infatti, che sia riposta proprio nella figura professionale del geometra l'innata capacità di Mediare e trovare soluzioni efficaci.

Commissione Mediazione

CALENDARIO DEGLI EVENTI

- 25 settembre 2019
Palestrina
- 11 ottobre 2019
Tor San Lorenzo
- 23 ottobre 2019
Anguillara/Bracciano
- 8 novembre 2019
Colleferro
- 22 novembre 2019
Civitavecchia
- Data da definire
Mentana

SEDUTA DI CONSIGLIO 18 FEBBRAIO 2019

NUOVE ISCRIZIONI

CHIARAMONTE FILIPPO
n. 11580 Esame di Stato sessione
2018 ROMA

CIFERRI SARA
n. 11581 Esame di Stato sessione
2018 COLONNA

CORRADO MARTINA
n. 11582 Esame di Stato sessione
2018 ROMA

D'ANGELO FRANCESCO
n. 11583 Esame di Stato sessione
2018 CASTEL MADAMA

D'APRILE GIULIA
n. 11584 Esame di Stato sessione
2018 ROMA

DI POCE GIOIA
n. 11585 Esame di Stato sessione
2016 ROMA

FIGLIOLI ALESSANDRO
n. 11586 Esame di Stato sessione
2018 TIVOLI

GUGLIOTTI VALENTINA
n. 11587 Esame di Stato sessione
2018 LADISPOLI

MONTEDORO ELENA
n. 11588 Esame di Stato sessione
2018 ROMA

PAGLIONE ANDREA
n. 11589 Esame di Stato sessione
2018 ROMA

ROCCO MANUEL
n. 11590 Esame di Stato sessione
2018 ARDEA

CANCELLAZIONI PER DIMISSIONI

CHIATELLI CARLO ALBERTO
n. 3760 TODI

D'IPPOLITO SILVANO
n. 3438 NETTUNO

GUALDIERI ONOFRIO
n. 5570 ROMA

QUANTI FABRIZIO
n. 6334 ROMA

MASTRANTONI ALFREDO
n. 10864 MARINO

CANCELLAZIONI PER DECESSO

ACCIARI ITALO
n. 5405 ROMA

EVANGELISTA VINCENZO
n. 1496 LANUVIO